



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 562

Impatto della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico sul numero dei giocatori

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 14/04/2021, BERTOLA GIORGIO 14/04/2021, GIACCONE MARIO 14/04/2021, ROSSI DOMENICO 14/04/2021, SACCO SEAN 14/04/2021, SALIZZONI MAURO 14/04/2021, FREDIANI FRANCESCA 15/04/2021, CANALIS MONICA 15/04/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/04/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

collegato al DDL 68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

OGGETTO: Impatto della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico sul numero dei giocatori.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- la Legge 9/2016 (*Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico*) ha ridotto in modo evidente il numero dei giocatori;
- analizzando il rapporto del Cnr di Pisa, si evince che le persone che giocavano in denaro in Piemonte nel 2018 sono state di un quarto meno numerose che nel resto d'Italia (il 33% contro il 41% della popolazione ultraquattordicenne);
- se in Piemonte si fosse giocato come nel resto d'Italia vi sarebbero stati quasi 400.000 giocatori in più;
- ciò significa che nella regione piemontese i giocatori sono diminuiti;
- si rileva inoltre che il gioco è stato praticato in misura nettamente inferiore nei Comuni piemontesi che hanno adempiuto in modo serio all'articolo 6 della legge, che prevede riduzioni orarie sugli apparecchi: i municipi che hanno ristretto il funzionamento delle slot machine e dei video lottery a 10 ore al giorno hanno visto ridurre la spesa e anche la prevalenza della pratica di gioco su questi dispositivi, che sono certamente quelli più pericolosi;

- la riduzione, in particolare, è significativa in 16 dei 19 Comuni maggiori del Piemonte (fanno eccezione solo Moncalieri, +1,4%, Vercelli, + 4,2%, e Verbania + 3,5%);
- i dati della ricerca del Cnr di Pisa dimostrano come non solo sia diminuito il numero dei giocatori in generale, ma anche il numero dei cittadini che giocano in maniera rischiosa: mentre nel resto d'Italia il gioco problematico nel 2019 ha riguardato circa il 3,3% dei residenti, in Piemonte poco più dell'1,5%;
- tale dato evidenzia che in Piemonte si è giocato in modo meno problematico che nel resto d'Italia;

al fine di

ridurre il numero delle persone che giocano in denaro in Piemonte

impegna

la Giunta regionale del Piemonte

garantire l'applicazione rigorosa della Legge 9/2016 in tutti i Comuni del territorio regionale ed estendere il più possibile le riduzioni orarie sull'uso degli apparecchi.

Torino, 13 aprile 2021